MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
I.I.S VIA SILVESTRI 301

Programmazione svolta per la Classe III E – Liceo scientifico - Malpighi

A.S. 2022/22

1. Premessa
2. Riferimenti normativi
3. Obiettivi generali dell'asse storico-filosofico
4. Obiettivi specifici in Filosofia (competenze, abilità, conoscenze)
5. Obiettivi specifici in Storia (competenze, abilità, conoscenze)
6. **Conoscenze specifiche III E Filosofia**
7. **Conoscenze specifiche III E Storia**
8. Metodologie, strumenti e modalità di recupero
9. Verifiche
10. Griglie di valutazione

6.PREMESSA

Valore formativo e obiettivi generali dell'insegnamento della filosofia e della storia

L'insegnamento della filosofia e della storia costituisce uno dei nuclei essenziali ed imprescindibili della formazione impartita nei licei.
Lo studio della filosofia favorisce l'attitudine a problematizzare criticamente conoscenze e idee e a riflettere consapevolmente sulla complessità dell'esistenza umana e del mondo contemporaneo. In rapporto alla odierna richiesta di flessibilità, sviluppa la capacità di pensare per modelli diversi e abitua al dialogo e al confronto dialettico. La motivazione allo studio della disciplina diviene via via più forte mettendo in evidenza come le teorie dei filosofi, talvolta lontane nello spazio e nel tempo, risultino utili per rispondere alle domande del presente e come il confronto con il pensiero degli altri, rappresenti un valido aiuto per lo sviluppo di uno spirito critico, razionale e autonomo.
Analogamente, lo studio della storia mira a far conoscere le vicende europee e italiane, organicamente inserite in un quadro di storia mondiale e a favorire la comprensione del nesso tra passato e presente, senza forzature o interpretazioni arbitrarie. Essa fornisce gli strumenti per concettualizzare, classifica eventi, idee, fenomeni trasformandoli in categorie indispensabili per affrontare la complessità del mondo contemporaneo. Lo studente dovrà saper collocare gli eventi nella giusta dimensione spazio-temporale, conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, oltre che dimostrare coerenza nel discorso e padronanza terminologica.
Tuttavia, sebbene la progettazione disciplinare costituisca un aspetto ineliminabile del percorso formativo, in qualunque indirizzo di studi, l'attuale situazione emergenziale, dovuta alla diffusione globale dell'epidemia da Covid-19, richiede uno sforzo continuo di adattamento della didattica e dei tempi di svolgimento dei contenuti previsti, ad una situazione sanitaria in divenire e a una serie di sfide economiche e sociali che non permettono una previsione definitiva del lavoro. Non si esclude infatti la possibilità di ricorrere alla didattica digitale integrata, secondo le linee guida del Ministero dell'Istruzione dell'agosto 2020, laddove la situazione dovesse richiederlo, per il contenimento della crisi epidemiologica. Rimane comunque, un punto fermo di questo dipartimento, l'obiettivo di cercare una risposta quanto più possibile adeguata ai bisogni educativi degli studenti, fornendo loro gli strumenti logici e culturali per orientarsi nel mondo.

7.RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento viene elaborato dai docenti del Dipartimento di Filosofia e Storia seguendo:

- le linee guida delle Indicazioni Nazionali per i Licei, Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento per il liceo Scientifico (2010)
- Il DM n 139/2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) che prevede quattro assi culturali: l'Asse dei Linguaggi, l'Asse Matematico, l'Asse Scientifico-Tecnologico, l'Asse Storico-Sociale e le competenze chiave di cittadinanza: Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare l'informazione, Orientamento e rafforzamento delle abilità di base.
- la Raccomandazione dell'UE relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018)
- le indicazioni programmatiche presenti nel PTOF d'Istituto.

8. OBIETTIVI GENERALI DELL'ASSE STORICO-FILOSOFICO

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica, attraverso il confronto fra epoche diverse o differenti aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio

9.OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA: FILOSOFIA

III LICEO SCIENTIFICO

Conoscenze

- Conoscere temi, concetti e problemi della filosofia antica e medievale

Abilità

- Comprendere e utilizzare linguaggio comune di contenuto astratto
- Comprendere e utilizzare linguaggio specifico che richieda padronanza del lessico tecnico
- Analizzare i termini chiave e saperne ricostruire la genesi
- Selezionare gli aspetti più rilevanti e isolare gli elementi concettuali costitutivi

Competenze

- Esprimere i temi filosofici in modo lineare e corretto
- Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici
- Interpretare semplici testi degli autori utilizzando sussidi critici
- Risolvere semplici problemi e operare inferenze argomentative
- Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore

5. OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA: STORIA

III LICEO SCIENTIFICO

Conoscenze

- Conoscere temi, concetti, eventi e linee evolutive della storia dell'Europa e delle aree ad essa afferenti dall'XI secolo alla metà del XVII.

Abilità

- Comprendere e utilizzare termini e categorie storiche
- Comprendere e utilizzare termini di base delle discipline sociali, economiche, giuridiche e politiche, utili allo studio dei fenomeni storici
- Selezionare gli aspetti più rilevanti di un testo e memorizzarli
- Isolare gli elementi concettuali costitutivi di un testo
- Mettere in luce i nessi logici, riformulare concetti e temi collegandoli a contesti più ampi anche a partire dalla situazione presente
- Esprimere i vari argomenti in modo lineare e corretto

Competenze

- Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso anche semplici fonti documentarie
- Avviare l'analisi e la comprensione di diverse interpretazioni storiografiche
- Redigere brevi relazioni, utilizzando materiale bibliografico e strutturando percorsi tematici, anche semplici
- Avanzare rilievi, operare scelte criticamente argomentate e documentate
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
- Comprendere e utilizzare forme di cittadinanza attiva e democratica

6. CONOSCENZE SPECIFICHE III E FILOSOFIA

1. I presocratici: Talete, Anassimene, Anassimandro
2. Pitagorici
3. Eraclito
4. Scuola eleatica
5. I fisici pluralisti
6. Sofisti e Socrate
7. Platone
8. Aristotele
9. Le filosofie ellenistiche: in particolare l'epicureismo
10. Plotino (molto in sintesi)
11. Il cristianesimo come rivoluzione del pensiero: Paolo di Tarso
12. La patristica: Agostino d'Ippona
13. Anselmo d'Aosta e le prove dell'esistenza di Dio
14. La scolastica aristotelica: Tommaso d'Aquino

7. CONOSCENZE SPECIFICHE III E STORIA

1. DAL BASSO MEDIOEVO ALL'ETA' MODERNA
   · Le istituzioni politiche italiane nel XII e XIV secolo.
   · Papato e Impero. Le monarchie nazionali.
2. IL DELINEARSI DI UNA NUOVA VITA
   Il Comune italiano. Movimenti religiosi e sette ereticali.

Lo Scisma d'Oriente. L'Impero d'Oriente. Le Crociate.
Gli Svevi, il Papato e i Comuni.
Cenni: i Mongoli; Gli Ottomani.

3. IL TRECENTO:
   La peste. La crisi economica.
   Il declino del Papato e dell'Impero come forze politiche universalistiche.
4. DAL TRECENTO AL QUATTROCENTO
   Guerra dei Cent'anni e delle Due Rose.
   Signorie, Stati Regionali e Monarchie nazionali
5. UMANESIMO E RINASCIMENTO
   Le scoperte geografiche e le loro conseguenze nella vita mondiale.
   La crisi dell'equilibrio politico italiano (le guerre d'Italia) e le guerre di predominio in
   Europa.
   L'Europa di Carlo V.
6. RIFORMA E CONTRORIFORMA
   Riforma Protestante; Controriforma Cattolica
   Le guerre di religione.
   L'età di Filippo II e di Elisabetta I

8. METODOLOGIE, STRUMENTI E MODALITA' DI RECUPERO

Metodologia

- Lezione frontale espositiva
- Lavori di gruppo e in apprendimento cooperativo
- Brainstorming e dialogo
- Lavori individualizzati
- Didattica rovesciata all'occorrenza
- Domande e discussione volte a verificare la comprensione dei concetti filosofici esposti

Strumenti

Il libro in adozione (si rinvia al sito di istituto) viene integrato da appunti e approfondimenti prodotti durante il percorso formativo, materiale audiovisivo e dispense digitali a cura dell'insegnante, il tutto trasmesso tramite piattaforma Google Classroom.

Criteri e modalità del recupero

Alla fine di ogni unità didattica, in base ai risultati delle verifiche, verranno effettuati brevi e tempestivi interventi di recupero per gli allievi che avranno evidenziato particolari difficoltà, durante le ore curriculari.

9. VERIFICHE

Strumenti per la verifica e numero delle verifiche

I docenti di Filosofia e Storia condurranno le prove di verifica utilizzando sia la formula scritta che quella orale. Effettueranno un numero congruo di verifiche, non meno di due, sia nel primo sia nel secondo Quadrimestre.

Modalità di svolgimento

Il Dipartimento prevede un'ampia gamma di modalità di verifica:

- verifiche scritte a risposta chiusa o aperta
- verifiche orali
- trattazione sintetica di argomenti
- produzione ed uso di mappe concettuali
- produzione ed uso di PowerPoint
- testo argomentativo e temi di attualità in collaborazione con l'insegnante di Lettere
- relazioni individuali o di gruppo scritte o orali su temi indicati dal docente, su film, video, conferenze presenti sul web
- interventi richiesti e/o spontanei

Il Dipartimento lascia alla discrezionalità del docente la scelta delle tipologie più adatte alla disciplina insegnata, alla classe e al contesto in cui si trova ad operare.

Per quanto concerne gli studenti con DSA o BES si seguiranno per la somministrazione delle prove orali e scritte le indicazioni presenti nei PDP predisposti dai singoli Consigli di Classe.

Criteri di misurazione delle prove

Per la valutazione delle prove, orali e scritte, si terrà conto del livello di partenza, delle conoscenze e delle competenze raggiunte, dell'evoluzione del processo di apprendimento, della pertinenza delle risposte, della capacità di approfondire e

collegare le conoscenze, dell'autonomia nell'impostazione della trattazione, del livello di chiarezza dell'esposizione e del lessico specifico utilizzato.

Tempi di correzione e modalità di comunicazione

La comunicazione del risultato delle verifiche orali sarà tempestiva e registrata sul registro elettronico entro due giorni dallo svolgimento.

Le verifiche scritte saranno corrette e riconsegnate complete di valutazione (nella modalità prevista dal singolo docente) entro i 15 giorni dalla somministrazione della prova ed il risultato inserito nel registro elettronico.

10. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE (SCRITTE E ORALI)

FILOSOFIA CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL SECONDO BIENNIO

Indicatori	Punteggio (in decimi)
Conoscenza dei contenuti	5
Uso del linguaggio specifico della disciplina e correttezza nell'esposizione*	3
Capacità di collegare e di rielaborazione anche in modo personale i contenuti appresi	2
Totale	10

La valutazione finale terrà conto, oltre che della conoscenza dei contenuti, dell'uso corretto e consapevole di un linguaggio espositivo, della rielaborazione degli argomenti trattati, anche del livello di impegno (considerato nella sua progressione a medio termine e in relazione al livello di partenza), della partecipazione e dell'interesse manifestati.

*Nota sulle modalità di eventuali verifiche in formato digitale: verrà valutata anche la correttezza formale dell'elaborato (formattazione, sintassi, uso distorsivo del correttore automatico, ecc.).

Roma, 10-06-2023 *Prof. Mario Marasco*

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
I.I.S VIA SILVESTRI 301

Programmazione svolta per la Classe IV E – Liceo scientifico - Malpighi

A.S. 2022/23

1. Premessa

2. Riferimenti normativi

3. Obiettivi generali dell'asse storico-filosofico

4. Obiettivi specifici in Filosofia (competenze, abilità, conoscenze)

5. Conoscenze specifiche IV E Filosofia

6. Metodologie, strumenti e modalità di recupero

7. Verifiche

8. Griglie di valutazione

1.PREMESSA

Valore formativo e obiettivi generali dell'insegnamento della filosofia e della storia

L'insegnamento della filosofia e della storia costituisce uno dei nuclei essenziali ed imprescindibili della formazione impartita nei licei.
Lo studio della filosofia favorisce l'attitudine a problematizzare criticamente conoscenze e idee e a riflettere consapevolmente sulla complessità dell'esistenza umana e del mondo contemporaneo. In rapporto alla odierna richiesta di flessibilità, sviluppa la capacità di pensare per modelli diversi e abitua al dialogo e al confronto dialettico. La motivazione allo studio della disciplina diviene via via più forte mettendo in evidenza come le teorie dei filosofi, talvolta lontane nello spazio e nel tempo, risultino utili per rispondere alle domande del presente e come il confronto con il pensiero degli altri, rappresenti un valido aiuto per lo sviluppo di uno spirito critico, razionale e autonomo.
Analogamente, lo studio della storia mira a far conoscere le vicende europee e italiane, organicamente inserite in un quadro di storia mondiale e a favorire la comprensione del nesso tra passato e presente, senza forzature o interpretazioni arbitrarie. Essa fornisce gli strumenti per concettualizzare, classifica eventi, idee, fenomeni trasformandoli in categorie indispensabili per affrontare la complessità del mondo contemporaneo. Lo studente dovrà saper collocare gli eventi nella giusta dimensione spazio-temporale, conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, oltre che dimostrare coerenza nel discorso e padronanza terminologica.
Tuttavia, sebbene la progettazione disciplinare costituisca un aspetto ineliminabile del percorso formativo, in qualunque indirizzo di studi, l'attuale situazione emergenziale, dovuta alla diffusione globale dell'epidemia da Covid-19, richiede uno sforzo continuo di adattamento della didattica e dei tempi di svolgimento dei contenuti previsti, ad una situazione sanitaria in divenire e a una serie di sfide economiche e sociali che non permettono una previsione definitiva del lavoro. Non si esclude infatti la possibilità di ricorrere alla didattica digitale integrata, secondo le linee guida del Ministero dell'Istruzione dell'agosto 2020, laddove la situazione dovesse richiederlo, per il contenimento della crisi epidemiologica. Rimane comunque, un punto fermo di questo dipartimento, l'obiettivo di cercare una risposta quanto più possibile adeguata ai bisogni educativi degli studenti, fornendo loro gli strumenti logici e culturali per orientarsi nel mondo.

2.RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento viene elaborato dai docenti del Dipartimento di Filosofia e Storia seguendo:

- le linee guida delle Indicazioni Nazionali per i Licei, Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento per il liceo Scientifico (2010)
- Il DM n 139/2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) che prevede quattro assi culturali: l'Asse dei Linguaggi, l'Asse Matematico, l'Asse Scientifico-Tecnologico, l'Asse Storico-Sociale e le competenze chiave di cittadinanza: Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare l'informazione, Orientamento e rafforzamento delle abilità di base.
- la Raccomandazione dell'UE relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018)
- le indicazioni programmatiche presenti nel PTOF d'Istituto.

3.OBIETTIVI GENERALI DELL'ASSE STORICO-FILOSOFICO

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica, attraverso il confronto fra epoche diverse o differenti aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio

4.OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA: FILOSOFIA

IV LICEO SCIENTIFICO

Conoscenze

- Conoscere temi, concetti e problemi della storia della filosofia moderna dall'Umanesimo all'Idealismo

Abilità

- Comprendere e utilizzare linguaggio specifico che richieda padronanza del lessico tecnico
- Individuare la genealogia dei concetti fondamentali
- Mettere in luce i nessi sintattici, riformulare concetti e temi sapendoli inserire in contesti più vasti
- Selezionare gli aspetti più rilevanti e isolare gli elementi concettuali costitutivi
- Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative

Competenze

- Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente anche sotto il profilo argomentativo
- Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici
- Interpretare semplici testi degli autori utilizzando sussidi critici
- Redigere relazioni utilizzando materiale bibliografico
- Risolvere semplici problemi e operare inferenze argomentative
- Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore
- Iniziare ad accostarsi ai contenuti proposti, problematizzandoli, per poterli poi assimilare in modo critico
- Avanzare opzioni argomentate e documentate

5. CONOSCENZE SPECIFICHE IV E FILOSOFIA

1. Introduzione al programma e il rasoio di Ockham
2. Umanesimo e Rinascimento: Telesio e Giordano Bruno
3. La rivoluzione scientifica: Bacone e Galilei
4. Il razionalismo: Cartesio e Spinoza
5. Leibniz
6. Pascal
7. L'empirismo: Berkeley, Locke e Hume
8. Il pensiero politico moderno: Machiavelli, Bodin, Grozio e i giusnaturalisti, Hobbes, Locke e Rousseau, Montesquieu e Voltaire
9. Kant: le tre Critiche e la costruzione della pace.

6. METODOLOGIE, STRUMENTI E MODALITA' DI RECUPERO

Metodologia

- Lezione frontale espositiva
- Lavori di gruppo e in apprendimento cooperativo
- Brainstorming e dialogo
- Lavori individualizzati
- Didattica rovesciata all'occorrenza
- Domande e discussione volte a verificare la comprensione dei concetti filosofici esposti

Strumenti

Il libro in adozione (si rinvia al sito di istituto) viene integrato da appunti e approfondimenti prodotti durante il percorso formativo, materiale audiovisivo e dispense digitali a cura dell'insegnante, il tutto trasmesso tramite piattaforma Google Classroom.

Criteri e modalità del recupero

Alla fine di ogni unità didattica, in base ai risultati delle verifiche, verranno effettuati brevi e tempestivi interventi di recupero per gli allievi che avranno evidenziato particolari difficoltà, durante le ore curriculari.

7. VERIFICHE

Strumenti per la verifica e numero delle verifiche

I docenti di Filosofia e Storia condurranno le prove di verifica utilizzando sia la formula scritta che quella orale. Effettueranno un numero congruo di verifiche, non meno di due, sia nel primo sia nel secondo Quadrimestre.

Modalità di svolgimento

Il Dipartimento prevede un'ampia gamma di modalità di verifica:

- verifiche scritte a risposta chiusa o aperta

- verifiche orali
- trattazione sintetica di argomenti
- produzione ed uso di mappe concettuali
- produzione ed uso di PowerPoint
- testo argomentativo e temi di attualità in collaborazione con l'insegnante di Lettere
- relazioni individuali o di gruppo scritte o orali su temi indicati dal docente, su film, video, conferenze presenti sul web
- interventi richiesti e/o spontanei

Il Dipartimento lascia alla discrezionalità del docente la scelta delle tipologie più adatte alla disciplina insegnata, alla classe e al contesto in cui si trova ad operare.
Per quanto concerne gli studenti con DSA o BES si seguiranno per la somministrazione delle prove orali e scritte le indicazioni presenti nei PDP predisposti dai singoli Consigli di Classe.

Criteri di misurazione delle prove

Per la valutazione delle prove, orali e scritte, si terrà conto del livello di partenza, delle conoscenze e delle competenze raggiunte, dell'evoluzione del processo di apprendimento, della pertinenza delle risposte, della capacità di approfondire e collegare le conoscenze, dell'autonomia nell'impostazione della trattazione, del livello di chiarezza dell'esposizione e del lessico specifico utilizzato.

Tempi di correzione e modalità di comunicazione

La comunicazione del risultato delle verifiche orali sarà tempestiva e registrata sul registro elettronico entro due giorni dallo svolgimento.
Le verifiche scritte saranno corrette e riconsegnate complete di valutazione (nella modalità prevista dal singolo docente) entro i 15 giorni dalla somministrazione della prova ed il risultato inserito nel registro elettronico.

8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE (SCRITTE E ORALI)

STORIA E FILOSOFIA CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL SECONDO BIENNIO

Indicatori	Punteggio (in decimi)
Conoscenza dei contenuti	5
Uso del linguaggio specifico della disciplina e correttezza nell'esposizione*	3

Capacità di collegare e di rielaborazione anche in modo personale i contenuti appresi	2
Totale	10

La valutazione finale terrà conto, oltre che della conoscenza dei contenuti, dell'uso corretto e consapevole di un linguaggio espositivo, della rielaborazione degli argomenti trattati, anche del livello di impegno (considerato nella sua progressione a medio termine e in relazione al livello di partenza), della partecipazione e dell'interesse manifestati.

*Nota sulle modalità di eventuali verifiche in formato digitale: verrà valutata anche la correttezza formale dell'elaborato (formattazione, sintassi, uso distorsivo del correttore automatico, ecc.).

Roma, 10-06-2023 *Prof. Mario Marasco*

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
I.I.S VIA SILVESTRI 301

Programmazione svolta per la Classe V E – Liceo scientifico - Malpighi

A.S. 2022/23

1. Premessa

2. Riferimenti normativi

3. Obiettivi generali dell'asse storico-filosofico

4. Obiettivi specifici in Filosofia (competenze, abilità, conoscenze)

5. Obiettivi specifici in Storia (competenze, abilità, conoscenze)

6. Conoscenze specifiche V E Filosofia

7. Conoscenze specifiche V E Storia

8. Metodologie, strumenti e modalità di recupero

9. Verifiche

10. Griglie di valutazione

1.PREMESSA

Valore formativo e obiettivi generali dell'insegnamento della filosofia e della storia

L'insegnamento della filosofia e della storia costituisce uno dei nuclei essenziali ed imprescindibili della formazione impartita nei licei.
Lo studio della filosofia favorisce l'attitudine a problematizzare criticamente conoscenze e idee e a riflettere consapevolmente sulla complessità dell'esistenza umana e del mondo contemporaneo. In rapporto alla odierna richiesta di flessibilità, sviluppa la capacità di pensare per modelli diversi e abitua al dialogo e al confronto dialettico. La motivazione allo studio della disciplina diviene via via più forte mettendo in evidenza come le teorie dei filosofi, talvolta lontane nello spazio e nel tempo, risultino utili per rispondere alle domande del presente e come il confronto con il pensiero degli altri, rappresenti un valido aiuto per lo sviluppo di uno spirito critico, razionale e autonomo.
Analogamente, lo studio della storia mira a far conoscere le vicende europee e italiane, organicamente inserite in un quadro di storia mondiale e a favorire la comprensione del nesso tra passato e presente, senza forzature o interpretazioni arbitrarie. Essa fornisce gli strumenti per concettualizzare, classifica eventi, idee, fenomeni trasformandoli in categorie indispensabili per affrontare la complessità del mondo contemporaneo. Lo studente dovrà saper collocare gli eventi nella giusta dimensione spazio-temporale, conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, oltre che dimostrare coerenza nel discorso e padronanza terminologica.
Tuttavia, sebbene la progettazione disciplinare costituisca un aspetto ineliminabile del percorso formativo, in qualunque indirizzo di studi, l'attuale situazione emergenziale, dovuta alla diffusione globale dell'epidemia da Covid-19, richiede uno sforzo continuo di adattamento della didattica e dei tempi di svolgimento dei contenuti previsti, ad una situazione sanitaria in divenire e a una serie di sfide economiche e sociali che non permettono una previsione definitiva del lavoro. Non si esclude infatti la possibilità di ricorrere alla didattica digitale integrata, secondo le linee guida del Ministero dell'Istruzione dell'agosto 2020, laddove la situazione dovesse richiederlo, per il contenimento della crisi epidemiologica. Rimane comunque, un punto fermo di questo dipartimento, l'obiettivo di cercare una risposta quanto più possibile adeguata ai bisogni educativi degli studenti, fornendo loro gli strumenti logici e culturali per orientarsi nel mondo.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento viene elaborato dai docenti del Dipartimento di Filosofia e Storia seguendo:

- le linee guida delle Indicazioni Nazionali per i Licei, Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento per il liceo Scientifico (2010)
- Il DM n 139/2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) che prevede quattro assi culturali: l'Asse dei Linguaggi, l'Asse Matematico, l'Asse Scientifico-Tecnologico, l'Asse Storico-Sociale e le competenze chiave di cittadinanza: Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare l'informazione, Orientamento e rafforzamento delle abilità di base.
- la Raccomandazione dell'UE relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018)
- le indicazioni programmatiche presenti nel PTOF d'Istituto.

3. OBIETTIVI GENERALI DELL'ASSE STORICO-FILOSOFICO

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica, attraverso il confronto fra epoche diverse o differenti aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio

4. OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA: FILOSOFIA

V LICEO SCIENTIFICO

Conoscenze

- Conoscere temi, concetti e problemi della storia della filosofia contemporanea dal Romanticismo ai nostri giorni.

Abilità

- Comprendere e utilizzare linguaggi specifici che richiedano padronanza del lessico tecnico
- Individuare la genealogia dei concetti fondamentali,
- Riconoscere codici e lessici delle varie prospettive filosofiche riconducendoli al loro contesto storico
- Mettere in luce i nessi sintattici, riformulare concetti e temi sapendoli inserire in contesti più vasti
- Selezionare gli aspetti più rilevanti, isolare gli elementi concettuali costitutivi
- Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative

Competenze

- Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente anche sotto il profilo argomentativo
- Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici
- Interpretare testi degli autori utilizzando sussidi critici
- Redigere relazioni utilizzando materiale bibliografico e strutturando percorsi tematici
- Risolvere problemi e operare inferenze argomentative
- Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore
- Affrontare i contenuti proposti in modo problematico e critico
- Avanzare opzioni argomentate e documentate
- Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personale

5. OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA: STORIA

V LICEO SCIENTIFICO

Conoscenze

- Conoscere temi, concetti, eventi e linee evolutive della storia del Novecento

Abilità

- Comprendere e utilizzare termini e categorie storiche
- Comprendere e utilizzare termini delle discipline sociali, economiche, giuridiche e politiche, utili allo studio dei fenomeni storici
- Selezionare gli aspetti più rilevanti di un testo e memorizzarli
- Isolare gli elementi concettuali costitutivi di un testo
- Mettere in luce i nessi logici, riformulare concetti e temi collegandoli a contesti

più ampi anche a partire dalla situazione presente

- Esprimere i vari argomenti in modo lineare e corretto anche sotto il profilo argomentativo
- Sapersi orientare sinteticamente operando collegamenti, anche tra diverse discipline, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative

Competenze

- Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti
- Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie
- Saper comprendere e analizzare diverse interpretazioni storiografiche
- Redigere relazioni utilizzando materiale bibliografico e strutturando percorsi tematici anche complessi
- Avanzare rilievi, operare scelte criticamente argomentate e documentate
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, in relazione anche a fenomeni di attualità
- Comprendere e utilizzare forme di cittadinanza attiva e democratica

6. CONOSCENZE SPECIFICHE V E FILOSOFIA

1. IL KANTISMO (Ripresa generale)
2. IDEALISMO POST-KANTIANO
3. FICHTE E IL SUO IDEALISMO ETICO
4. SCHELLING E L'IO-NATURA (molto in sintesi)
5. HEGEL E IL SUO IDEALISMO LOGICO
6. LA REAZIONE ANTIHEGELIANA: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD
7. LA SINISTRA HEGELIANA: FEUERBACH E MARX
8. IL POSITIVISMON E COMTE
9. NIETZSCHE
10. FREUD
11. SPIRITUALISMO COME VITALISMO: BERGSON
12. L'ONTOLOGIA ESISTENZIALE DI HEIDEGGER
13. LA NUOVA FILOSOFIA DELLA SCIENZA: POPPER
14. HANNAH ARENDT
15. ETICA DELLA RESPONSABILITÀ E BIOETICA (trasversale con Ed. Civica)
    - Hans Jonas: etica della responsabilità e la riscrittura dell'imperativo kantiano
    - Questioni di bioetica: un campo di pratiche discorsive.

7. CONOSCENZE SPECIFICHE V E STORIA

1. La questione sociale negli stati industriali.
2. La nascita della società di massa e del movimento operaio in Europa.
3. La crisi di fine secolo in Italia.
4. I nazionalismi.
5. L'età giolittiana.
6. La conquista della Libia
7. Le premesse della Prima guerra mondiale.
8. La Prima guerra mondiale.
9. La Rivoluzione russa.
10. Secondo quadrimestre
11. Il dopoguerra in Europa.
12. Economia e società negli anni Trenta.
13. Il crollo di Wall Street e gli Stati Uniti del New Deal.
14. L'età dei totalitarismi.
15. Il fascismo in Italia.
16. Il nazismo in Germania.
17. Lo stalinismo.
18. La Seconda guerra mondiale.
19. Il mondo diviso: la guerra fredda.
20. L'Italia nel periodo della "ricostruzione" e del "miracolo economico".
21. Problemi e conflitti del mondo contemporaneo (quadro sintetico fino al 1962).

8. METODOLOGIE, STRUMENTI E MODALITA' DI RECUPERO

Metodologia

- Lezione frontale espositiva
- Lavori di gruppo e in apprendimento cooperativo
- Brainstorming e dialogo
- Lavori individualizzati
- Didattica rovesciata all'occorrenza
- Domande e discussione volte a verificare la comprensione dei concetti filosofici esposti

Strumenti

Il libro in adozione (si rinvia al sito di istituto) viene integrato da appunti e approfondimenti prodotti durante il percorso formativo, materiale audiovisivo e dispense digitali a cura dell'insegnante, il tutto trasmesso tramite piattaforma Google Classroom.

Criteri e modalità del recupero

Alla fine di ogni unità didattica, in base ai risultati delle verifiche, verranno effettuati brevi e tempestivi interventi di recupero per gli allievi che avranno evidenziato particolari difficoltà, durante le ore curriculari.

9.VERIFICHE

Strumenti per la verifica e numero delle verifiche

I docenti di Filosofia e Storia condurranno le prove di verifica utilizzando sia la formula scritta che quella orale. Effettueranno un numero congruo di verifiche, non meno di due, sia nel primo sia nel secondo Quadrimestre.

Modalità di svolgimento

Il Dipartimento prevede un'ampia gamma di modalità di verifica:

- verifiche scritte a risposta chiusa o aperta
- verifiche orali
- trattazione sintetica di argomenti
- produzione ed uso di mappe concettuali
- produzione ed uso di PowerPoint
- testo argomentativo e temi di attualità in collaborazione con l'insegnante di Lettere
- relazioni individuali o di gruppo scritte o orali su temi indicati dal docente, su film, video, conferenze presenti sul web
- interventi richiesti e/o spontanei

Il Dipartimento lascia alla discrezionalità del docente la scelta delle tipologie più adatte alla disciplina insegnata, alla classe e al contesto in cui si trova ad operare.

Per quanto concerne gli studenti con DSA o BES si seguiranno per la somministrazione delle prove orali e scritte le indicazioni presenti nei PDP predisposti dai singoli Consigli di Classe.

Criteri di misurazione delle prove

Per la valutazione delle prove, orali e scritte, si terrà conto del livello di partenza, delle conoscenze e delle competenze raggiunte, dell'evoluzione del processo di

apprendimento, della pertinenza delle risposte, della capacità di approfondire e collegare le conoscenze, dell'autonomia nell'impostazione della trattazione, del livello di chiarezza dell'esposizione e del lessico specifico utilizzato.

Tempi di correzione e modalità di comunicazione

La comunicazione del risultato delle verifiche orali sarà tempestiva e registrata sul registro elettronico entro due giorni dallo svolgimento.
Le verifiche scritte saranno corrette e riconsegnate complete di valutazione (nella modalità prevista dal singolo docente) entro i 15 giorni dalla somministrazione della prova ed il risultato inserito nel registro elettronico.

10. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE (SCRITTE E ORALI)

STORIA E FILOSOFIA CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL QUINTO ANNO

Indicatori	Punteggio (in decimi)
Conoscenza dei contenuti	4
Uso del linguaggio specifico della disciplina e correttezza nell'esposizione*	3
Capacità di collegare e di rielaborazione anche in modo personale i contenuti appresi	3
Totale	10

La valutazione finale terrà conto, oltre che della conoscenza dei contenuti, dell'uso corretto e consapevole di un linguaggio espositivo, della rielaborazione degli argomenti trattati, anche del livello di impegno (considerato nella sua progressione a medio termine e in relazione al livello di partenza), della partecipazione e dell'interesse manifestati.

*Nota sulle modalità di eventuali verifiche in formato digitale: verrà valutata anche la correttezza formale dell'elaborato (formattazione, sintassi, uso distorsivo del correttore automatico, ecc.).

Roma, 10-06-2023 *Prof. Mario Marasco*

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
I.I.S VIA SILVESTRI 301

Programmazione svolta per la Classe V B – Liceo scientifico - Malpighi

A.S. 2022/23

1. Premessa

2. Riferimenti normativi

3. Obiettivi generali dell'asse storico-filosofico

4. Obiettivi specifici in Filosofia (competenze, abilità, conoscenze)

5. Obiettivi specifici in Storia (competenze, abilità, conoscenze)

6. Conoscenze specifiche V B Filosofia

7. Conoscenze specifiche V B Storia

8. Metodologie, strumenti e modalità di recupero

9. Verifiche

10. Griglie di valutazione

1.PREMESSA

Valore formativo e obiettivi generali dell'insegnamento della filosofia e della storia

L'insegnamento della filosofia e della storia costituisce uno dei nuclei essenziali ed imprescindibili della formazione impartita nei licei.
Lo studio della filosofia favorisce l'attitudine a problematizzare criticamente conoscenze e idee e a riflettere consapevolmente sulla complessità dell'esistenza umana e del mondo contemporaneo. In rapporto alla odierna richiesta di flessibilità, sviluppa la capacità di pensare per modelli diversi e abitua al dialogo e al confronto dialettico. La motivazione allo studio della disciplina diviene via via più forte mettendo in evidenza come le teorie dei filosofi, talvolta lontane nello spazio e nel tempo, risultino utili per rispondere alle domande del presente e come il confronto con il pensiero degli altri, rappresenti un valido aiuto per lo sviluppo di uno spirito critico, razionale e autonomo.
Analogamente, lo studio della storia mira a far conoscere le vicende europee e italiane, organicamente inserite in un quadro di storia mondiale e a favorire la comprensione del nesso tra passato e presente, senza forzature o interpretazioni arbitrarie. Essa fornisce gli strumenti per concettualizzare, classifica eventi, idee, fenomeni trasformandoli in categorie indispensabili per affrontare la complessità del mondo contemporaneo. Lo studente dovrà saper collocare gli eventi nella giusta dimensione spazio-temporale, conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, oltre che dimostrare coerenza nel discorso e padronanza terminologica.
Tuttavia, sebbene la progettazione disciplinare costituisca un aspetto ineliminabile del percorso formativo, in qualunque indirizzo di studi, l'attuale situazione emergenziale, dovuta alla diffusione globale dell'epidemia da Covid-19, richiede uno sforzo continuo di adattamento della didattica e dei tempi di svolgimento dei contenuti previsti, ad una situazione sanitaria in divenire e a una serie di sfide economiche e sociali che non permettono una previsione definitiva del lavoro. Non si esclude infatti la possibilità di ricorrere alla didattica digitale integrata, secondo le linee guida del Ministero dell'Istruzione dell'agosto 2020, laddove la situazione dovesse richiederlo, per il contenimento della crisi epidemiologica. Rimane comunque, un punto fermo di questo dipartimento, l'obiettivo di cercare una risposta quanto più possibile adeguata ai bisogni educativi degli studenti, fornendo loro gli strumenti logici e culturali per orientarsi nel mondo.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento viene elaborato dai docenti del Dipartimento di Filosofia e Storia seguendo:

- le linee guida delle Indicazioni Nazionali per i Licei, Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento per il liceo Scientifico (2010)
- Il DM n 139/2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) che prevede quattro assi culturali: l'Asse dei Linguaggi, l'Asse Matematico, l'Asse Scientifico-Tecnologico, l'Asse Storico-Sociale e le competenze chiave di cittadinanza: Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare l'informazione, Orientamento e rafforzamento delle abilità di base.
- la Raccomandazione dell'UE relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018)
- le indicazioni programmatiche presenti nel PTOF d'Istituto.

3. OBIETTIVI GENERALI DELL'ASSE STORICO-FILOSOFICO

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica, attraverso il confronto fra epoche diverse o differenti aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio

4. OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA: FILOSOFIA

VI LICEO SCIENTIFICO

Conoscenze

- Conoscere temi, concetti e problemi della storia della filosofia contemporanea dal Romanticismo ai nostri giorni.

Abilità

- Comprendere e utilizzare linguaggi specifici che richiedano padronanza del lessico tecnico
- Individuare la genealogia dei concetti fondamentali,
- Riconoscere codici e lessici delle varie prospettive filosofiche riconducendoli al loro contesto storico
- Mettere in luce i nessi sintattici, riformulare concetti e temi sapendoli inserire in contesti più vasti
- Selezionare gli aspetti più rilevanti, isolare gli elementi concettuali costitutivi
- Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative

Competenze

- Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente anche sotto il profilo argomentativo
- Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici
- Interpretare testi degli autori utilizzando sussidi critici
- Redigere relazioni utilizzando materiale bibliografico e strutturando percorsi tematici
- Risolvere problemi e operare inferenze argomentative
- Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore
- Affrontare i contenuti proposti in modo problematico e critico
- Avanzare opzioni argomentate e documentate
- Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personal

5. OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA: STORIA

V LICEO SCIENTIFICO

Conoscenze

- Conoscere temi, concetti, eventi e linee evolutive della storia del Novecento

Abilità

- Comprendere e utilizzare termini e categorie storiche
- Comprendere e utilizzare termini delle discipline sociali, economiche, giuridiche e politiche, utili allo studio dei fenomeni storici
- Selezionare gli aspetti più rilevanti di un testo e memorizzarli
- Isolare gli elementi concettuali costitutivi di un testo
- Mettere in luce i nessi logici, riformulare concetti e temi collegandoli a contesti più ampi anche a partire dalla situazione presente
- Esprimere i vari argomenti in modo lineare e corretto anche sotto il profilo argomentativo
- Sapersi orientare sinteticamente operando collegamenti, anche tra diverse discipline, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative

Competenze

- Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti
- Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie
- Saper comprendere e analizzare diverse interpretazioni storiografiche
- Redigere relazioni utilizzando materiale bibliografico e strutturando percorsi tematici anche complessi
- Avanzare rilievi, operare scelte criticamente argomentate e documentate
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, in relazione anche a fenomeni di attualità
- Comprendere e utilizzare forme di cittadinanza attiva e democratica

6. CONOSCENZE SPECIFICHE V B FILOSOFIA

1. IL KANTISMO (Ripresa generale)
2. IDEALISMO POST-KANTIANO
3. FICHTE E IL SUO IDEALISMO ETICO
4. SCHELLING E L'IO-NATURA (molto in sintesi)
5. HEGEL E IL SUO IDEALISMO LOGICO
6. LA REAZIONE ANTIHEGELIANA: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD
7. LA SINISTRA HEGELIANA: FEUERBACH E MARX
8. IL POSITIVISMON E COMTE
9. NIETZSCHE
10. FREUD
11. SPIRITUALISMO COME VITALISMO: BERGSON
12. L'ONTOLOGIA ESISTENZIALE DI HEIDEGGER
13. LA NUOVA FILOSOFIA DELLA SCIENZA: POPPER
14. HANNAH ARENDT
15. ETICA DELLA RESPONSABILITÀ E BIOETICA (trasversale con Ed. Civica)
    - Hans Jonas: etica della responsabilità e la riscrittura dell'imperativo kantiano
    - Questioni di bioetica: un campo di pratiche discorsive.

7. CONOSCENZE SPECIFICHE V B STORIA

1. La questione sociale negli stati industriali.
2. La nascita della società di massa e del movimento operaio in Europa.
3. La crisi di fine secolo in Italia.
4. I nazionalismi.
5. L'età giolittiana.
6. La conquista della Libia
7. Le premesse della Prima guerra mondiale.
8. La Prima guerra mondiale.
9. La Rivoluzione russa.
10. Secondo quadrimestre
11. Il dopoguerra in Europa.
12. Economia e società negli anni Trenta.
13. Il crollo di Wall Street e gli Stati Uniti del New Deal.
14. L'età dei totalitarismi.
15. Il fascismo in Italia.
16. Il nazismo in Germania.
17. Lo stalinismo.
18. La Seconda guerra mondiale.
19. Il mondo diviso: la guerra fredda.
20. L'Italia nel periodo della "ricostruzione" e del "miracolo economico".
21. Problemi e conflitti del mondo contemporaneo (quadro sintetico fino al 1962).

8. METODOLOGIE, STRUMENTI E MODALITA' DI RECUPERO

Metodologia

- Lezione frontale espositiva
- Lavori di gruppo e in apprendimento cooperativo
- Brainstorming e dialogo
- Lavori individualizzati
- Didattica rovesciata all'occorrenza
- Domande e discussione volte a verificare la comprensione dei concetti filosofici esposti

Strumenti

Il libro in adozione (si rinvia al sito di istituto) viene integrato da appunti e approfondimenti prodotti durante il percorso formativo, materiale audiovisivo e dispense digitali a cura dell'insegnante, il tutto trasmesso tramite piattaforma Google Classroom.

Criteri e modalità del recupero

Alla fine di ogni unità didattica, in base ai risultati delle verifiche, verranno effettuati brevi e tempestivi interventi di recupero per gli allievi che avranno evidenziato particolari difficoltà, durante le ore curriculari.

9.VERIFICHE

Strumenti per la verifica e numero delle verifiche

I docenti di Filosofia e Storia condurranno le prove di verifica utilizzando sia la formula scritta che quella orale. Effettueranno un numero congruo di verifiche, non meno di due, sia nel primo sia nel secondo Quadrimestre.

Modalità di svolgimento

Il Dipartimento prevede un'ampia gamma di modalità di verifica:

- verifiche scritte a risposta chiusa o aperta

- verifiche orali
- trattazione sintetica di argomenti
- produzione ed uso di mappe concettuali
- produzione ed uso di PowerPoint
- testo argomentativo e temi di attualità in collaborazione con l'insegnante di Lettere
- relazioni individuali o di gruppo scritte o orali su temi indicati dal docente, su film, video, conferenze presenti sul web
- interventi richiesti e/o spontanei

Il Dipartimento lascia alla discrezionalità del docente la scelta delle tipologie più adatte alla disciplina insegnata, alla classe e al contesto in cui si trova ad operare.

Per quanto concerne gli studenti con DSA o BES si seguiranno per la somministrazione delle prove orali e scritte le indicazioni presenti nei PDP predisposti dai singoli Consigli di Classe.

Criteri di misurazione delle prove

Per la valutazione delle prove, orali e scritte, si terrà conto del livello di partenza, delle conoscenze e delle competenze raggiunte, dell'evoluzione del processo di apprendimento, della pertinenza delle risposte, della capacità di approfondire e collegare le conoscenze, dell'autonomia nell'impostazione della trattazione, del livello di chiarezza dell'esposizione e del lessico specifico utilizzato.

Tempi di correzione e modalità di comunicazione

La comunicazione del risultato delle verifiche orali sarà tempestiva e registrata sul registro elettronico entro due giorni dallo svolgimento.
Le verifiche scritte saranno corrette e riconsegnate complete di valutazione (nella modalità prevista dal singolo docente) entro i 15 giorni dalla somministrazione della prova ed il risultato inserito nel registro elettronico.

10. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE (SCRITTE E ORALI)

STORIA E FILOSOFIA CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL QUINTO ANNO	
Indicatori	Punteggio (in decimi)
Conoscenza dei contenuti	4
Uso del linguaggio specifico della disciplina e correttezza nell'esposizione*	3
Capacità di collegare e di rielaborazione anche in modo personale i contenuti appresi	3
Totale	10

La valutazione finale terrà conto, oltre che della conoscenza dei contenuti, dell'uso corretto e consapevole di un linguaggio espositivo, della rielaborazione degli argomenti trattati, anche del livello di impegno (considerato nella sua progressione a medio termine e in relazione al livello di partenza), della partecipazione e dell'interesse manifestati.

*Nota sulle modalità di eventuali verifiche in formato digitale: verrà valutata anche la correttezza formale dell'elaborato (formattazione, sintassi, uso distorsivo del correttore automatico, ecc.).

Roma, 10-06-2023 *Prof. Mario Marasco*